

***Il Sistema Infor.MO per  
l'approfondimento delle cause  
infortunistiche:  
situazione e prospettive***

**Celestino Piz**

Referente Infor.MO per il Coordinamento  
Tecnico Interregionale Prevenzione

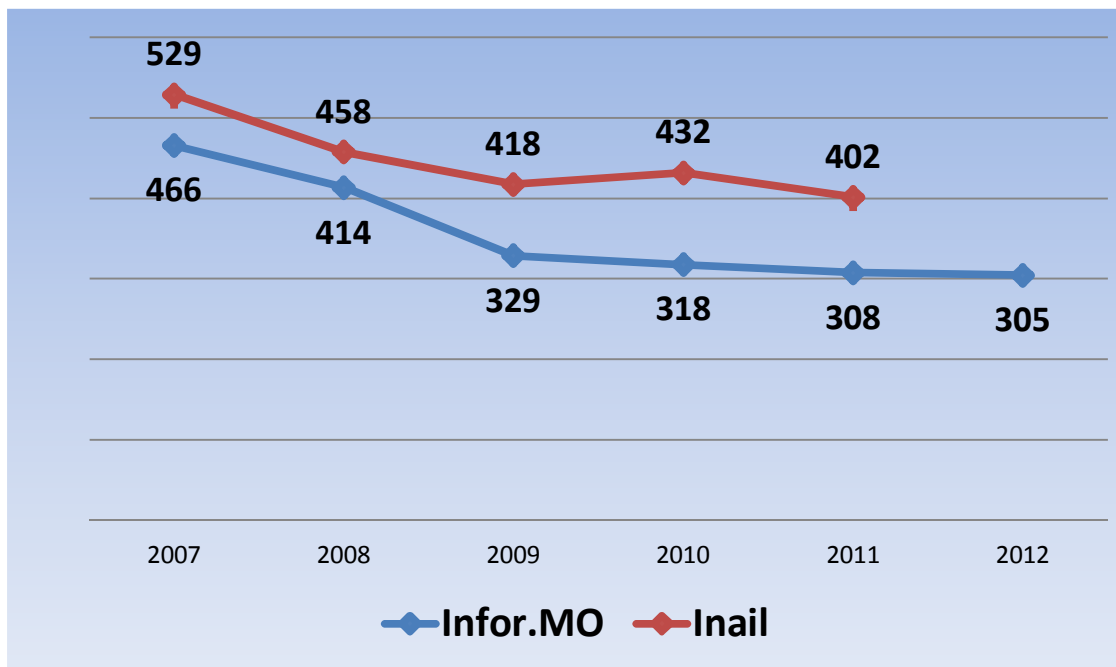
**Armando Guglielmi**

INAIL Ricerca DPO



# Confronto tra dati Inail e dati dei Servizi di Prevenzione delle ASL in banca dati Infor.MO

Eventi mortali in occasione di lavoro (esclusi stradali ed itinere). Anni 2007-2012

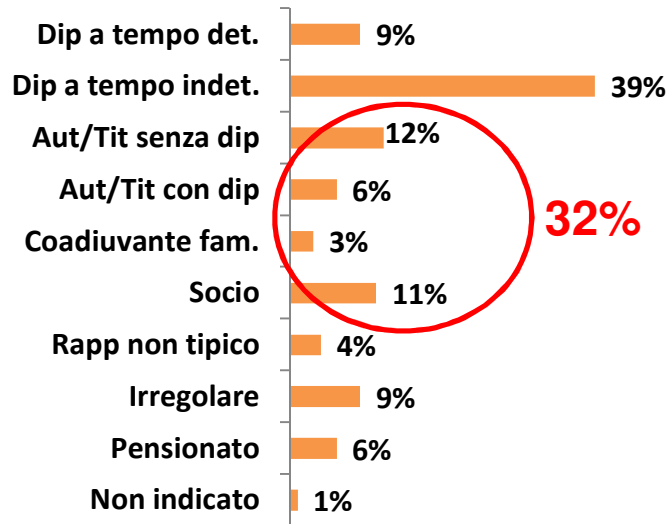


Copertura  
media annuale  
archivio Infor.Mo su  
dato Inail \*: **82%**

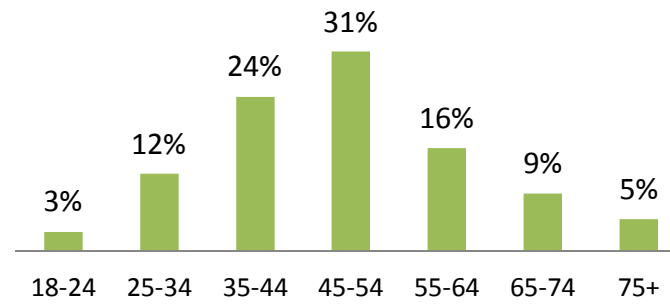
\* Dato Inail: estrazione da archivio Flussi Informativi, esclusi infortuni stradali, itinere, categorie speciali.  
Anno 2012 non disponibile

# Dati anagrafici dell'infortunato

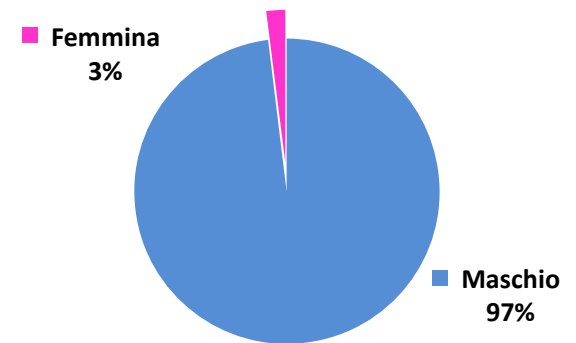
Rapporto di lavoro - Anno 2012



Classi d'età - Anno 2012



Genere - Anno 2012



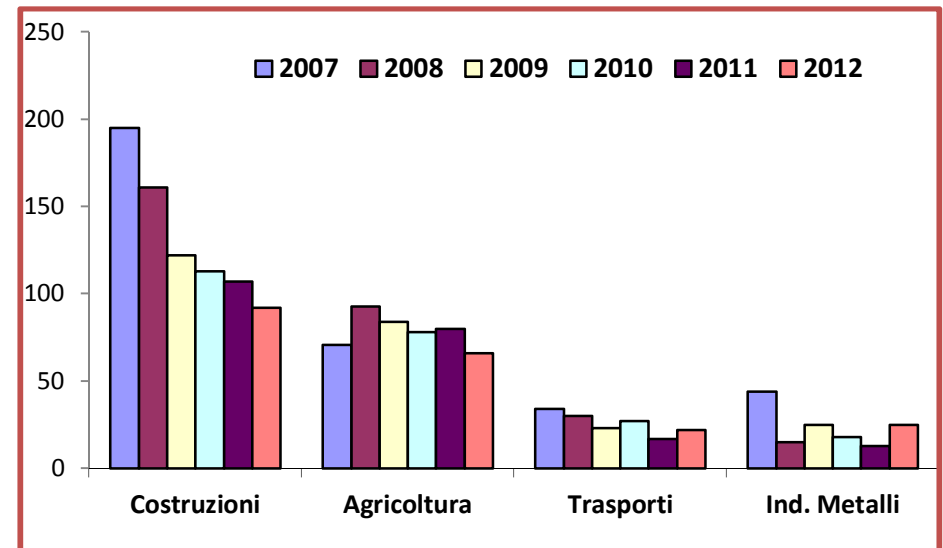
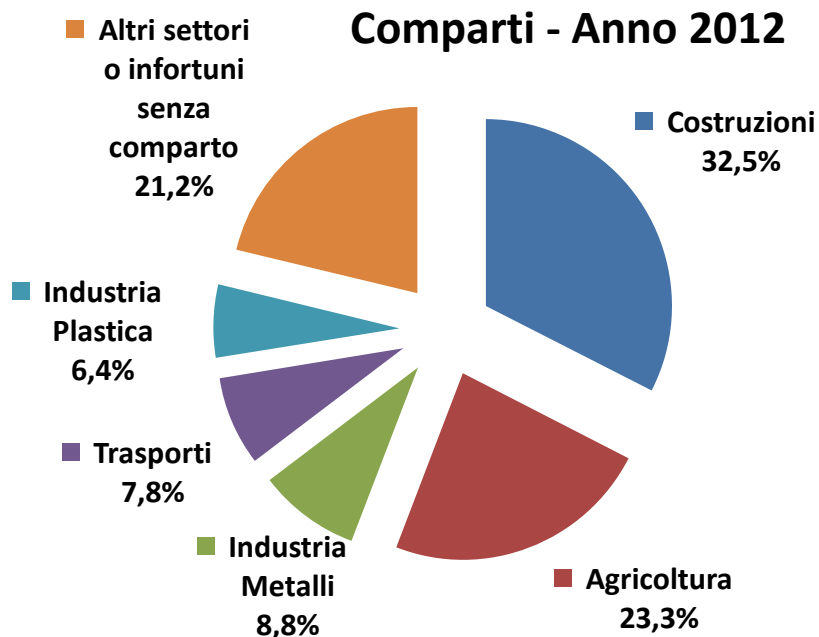
Andamento del numero di infortuni mortali in lavoratori suddivisi per provenienza

Nazionalità	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale Casi
ITALIANA	383	340	287	262	250	258	1780
NON ITALIANA	83	74	42	57	58	47	361
TOTALE	466	414	329	319	308	305	2141
% NON ITALIANI SU TOT	18%	18%	13%	18%	19%	15%	17%

# Dati relativi all'azienda: Attività Economica

**COMPARTO PRODUTTIVO (anni 2007–2012):** il 39% dei lavoratori operava nel comparto Costruzioni, il 23% in aziende agricole, il 7% sia nell'industria dei metalli (lavorazione metalli e metallurgia) che nei Trasporti.

Nel 2012 si riduce il peso delle Costruzioni (32%), mentre sale, seppur di poco, la quota di operatori coinvolti dell'industria dei metalli (9%) e dei Trasporti (8%).



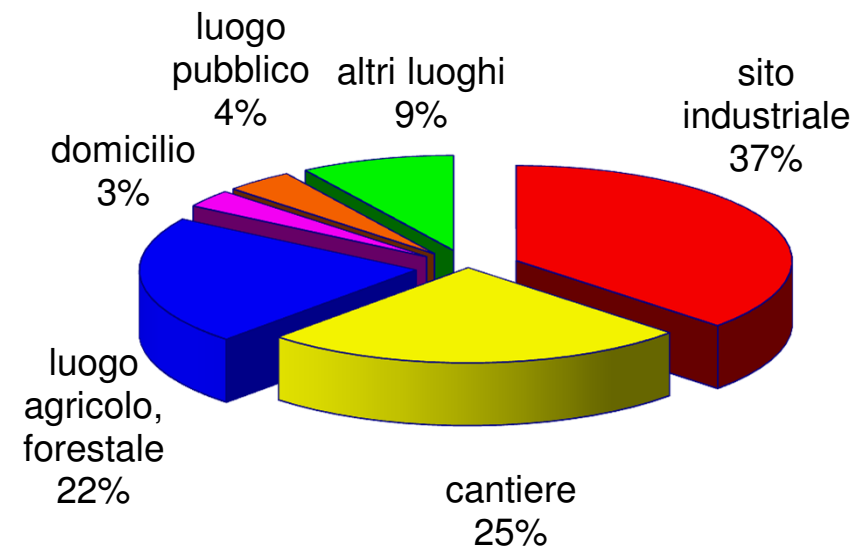
# Dimensione dell'azienda e luogo di accadimento

**DIMENSIONE DELL'AZIENDA (anni 2007-2012) :** quasi il 64% degli eventi è avvenuto in ditte con meno di 10 addetti.

Ma nel 2007-2012 il 3% dei casi mortali è avvenuto nelle ditte con più di 249 addetti.

**LUOGO EVENTO:** all'interno di siti industriali, ben il 34% ha riguardato ambienti dedicati principalmente al magazzinaggio, carico e scarico merci.

## Tipo di luogo dove è avvenuto l'infortunio - anno 2012

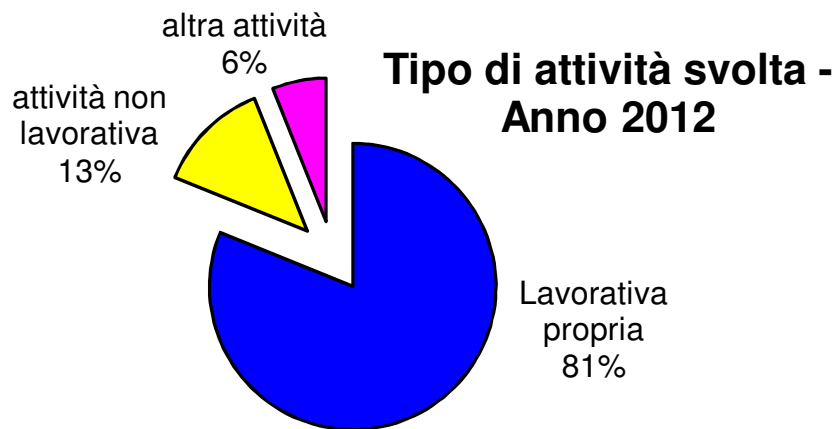
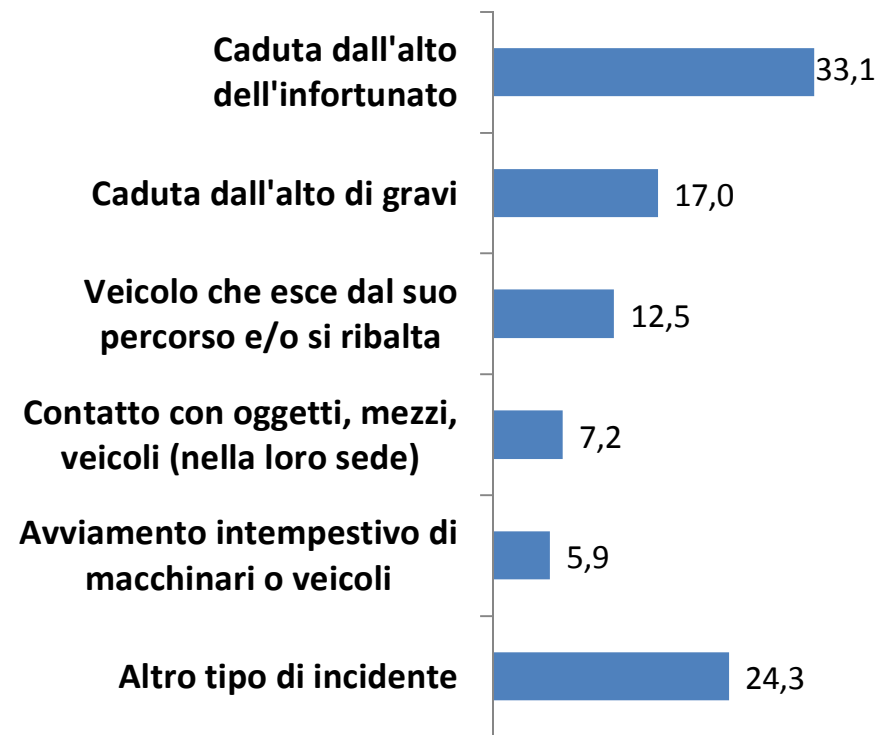


# Modalità di accadimento

Il 75% degli eventi è raggruppabile in 5 modalità di accadimento; le Cadute dall'alto di lavoratori e quelle di gravi sui lavoratori sono costantemente la metà degli eventi mortali. Nel biennio 2011-2012, rispetto agli anni precedenti, è maggiore il peso dei Contatti elettrici diretti.

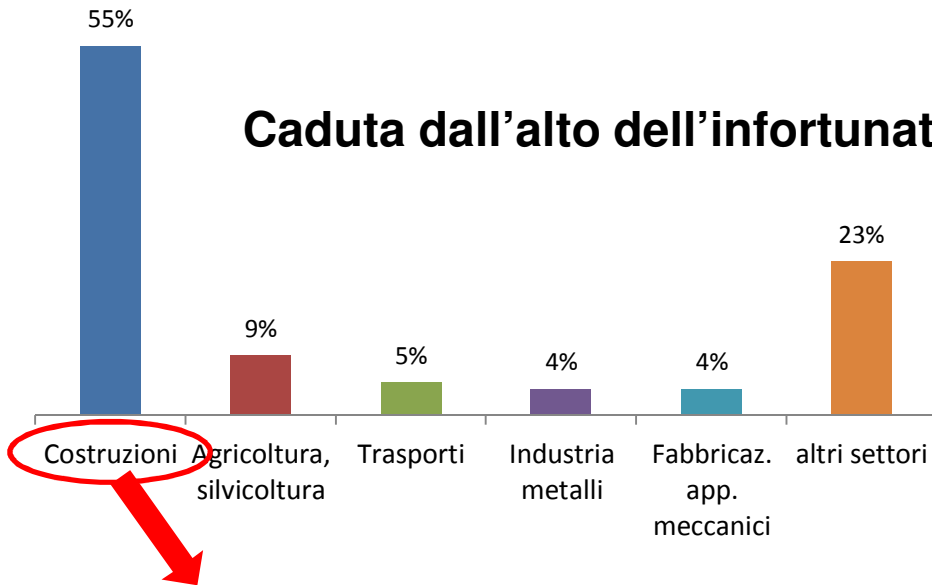


Anno 2012



# Modalità di accadimento – analisi di comparto

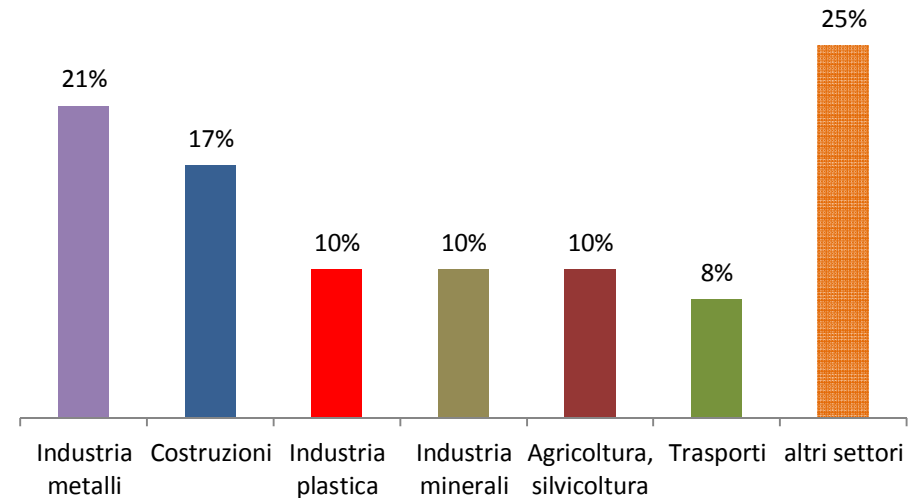
## Caduta dall'alto dell'infortunato



**EDILIZIA – Veneto un anno a caso...**

	VIOLAZIONI		N. MORTALI	
	TOT	%	TOT	%
<b>RISCHIO SANZIONATO</b>				
<b>Caduta dall'alto</b>	1500	95	13	52
<b>Totale</b>	1579	100	25	100

## Caduta dall'alto di gravi

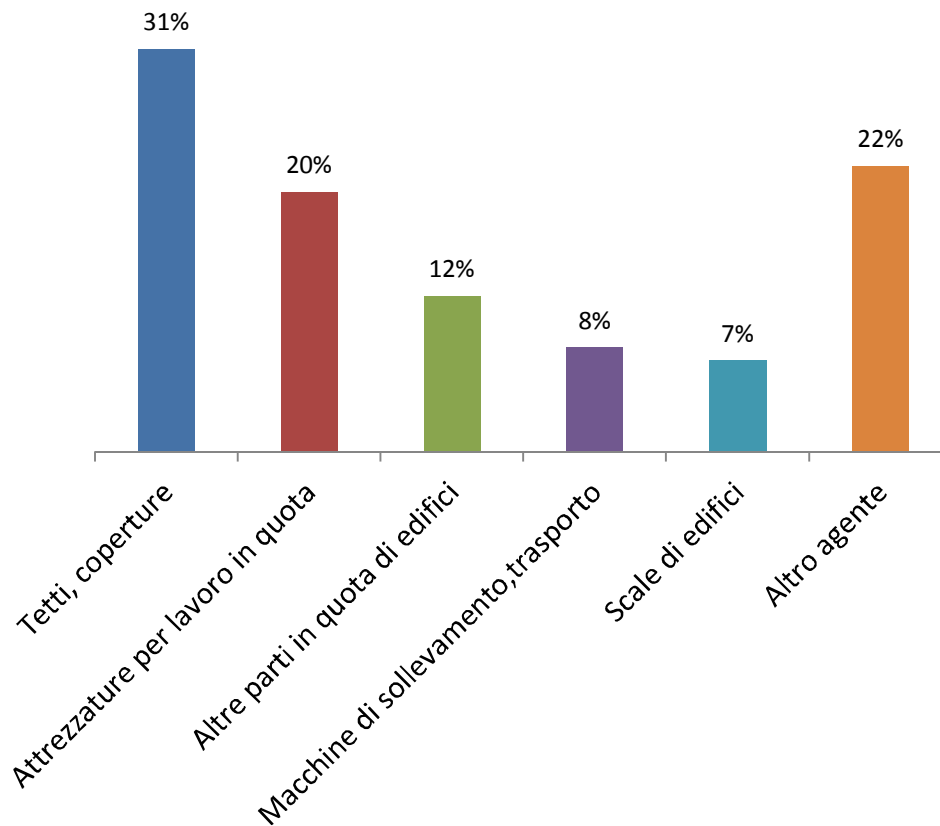


Inoltre il 3/4 degli incidenti avviene con perdita di controllo del mezzo (fuoriuscita percorso o ribaltamento), SONO in ambito agricolo forestale

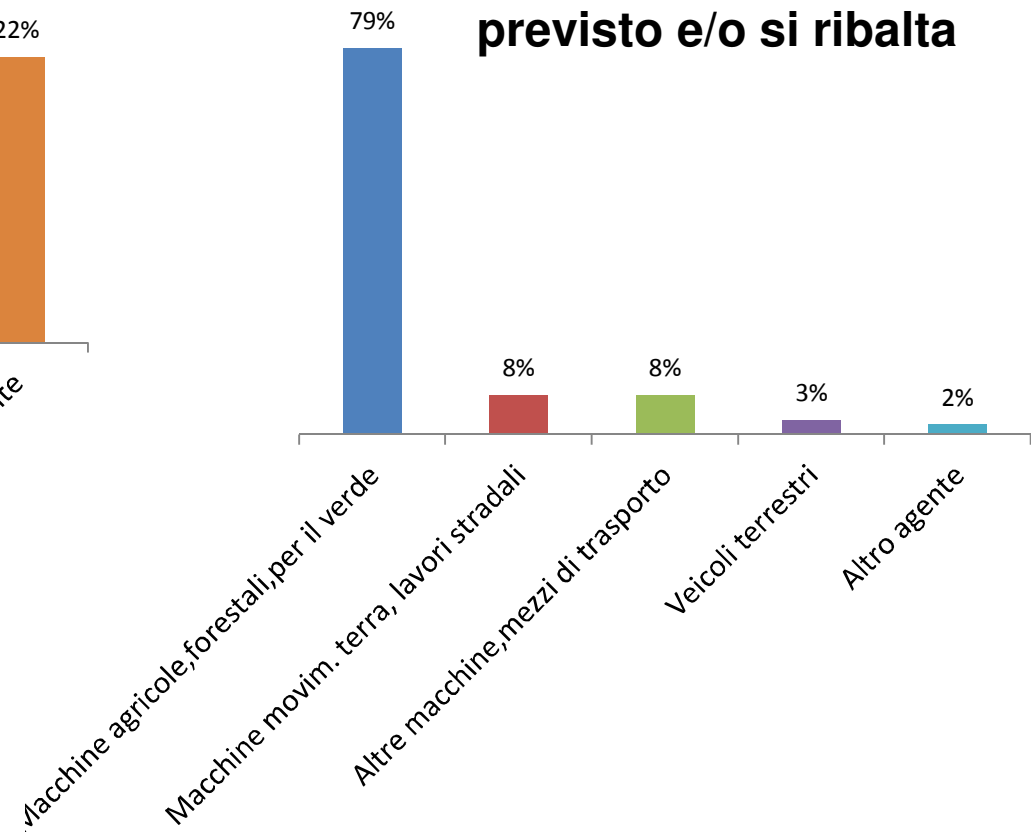


# Modalità di accadimento – anno 2012

Da dove **cadono** i lavoratori per morire?



Tipo di veicolo che **fuoriesce dal percorso previsto e/o si ribalta**

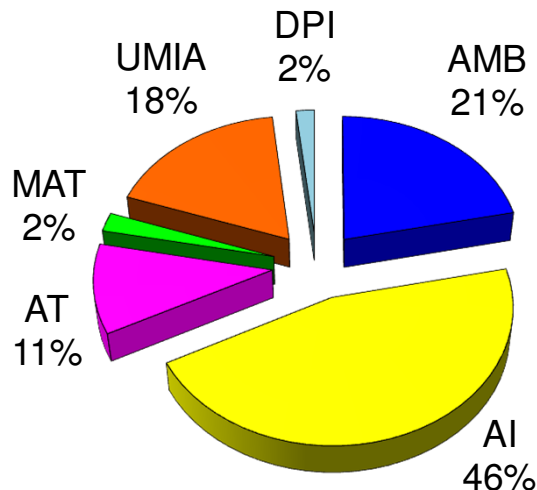


# Fattori di rischio – DETERMINANTI

Analisi dei fattori di rischio considerati determinanti per anno di evento

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Tot
N° Determinanti registrati	738	626	479	464	469	448	3224
N° Casi mortali	466	414	329	319	308	305	2141
Media di Determinanti individuati per infortunio	1,58	1,51	1,46	1,45	1,52	1,47	1,51

DETERMINANTI - Anno 2012



Numero di fattori di rischio registrati per Tipo di determinante

Tipo di Fattore Determinante	Tot	Perc	2012	Perc
Attività dell'infortunato	1426	44%	205	46%
Utensili Macchine Impianti Attrezzature	665	21%	80	18%
Ambiente	535	17%	97	21%
Attività di terzi	382	12%	48	11%
Materiali	151	5%	10	2%
Dispositivi di Protezione Individuali	65	2%	8	2%
<b>Totale</b>	<b>3224</b>	<b>100%</b>	<b>448</b>	<b>100%</b>

# Attività dell'Infortunato

205 Determinanti compilati nel 2012

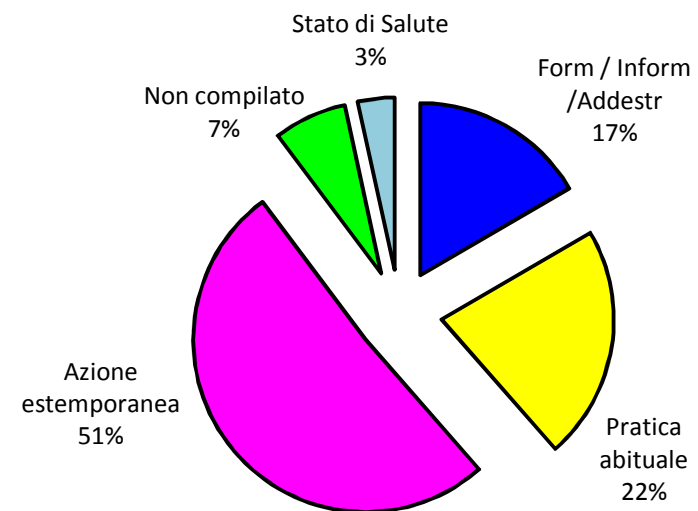
## Problemi di sicurezza

Anno 2012



## Causa del problema di sicurezza

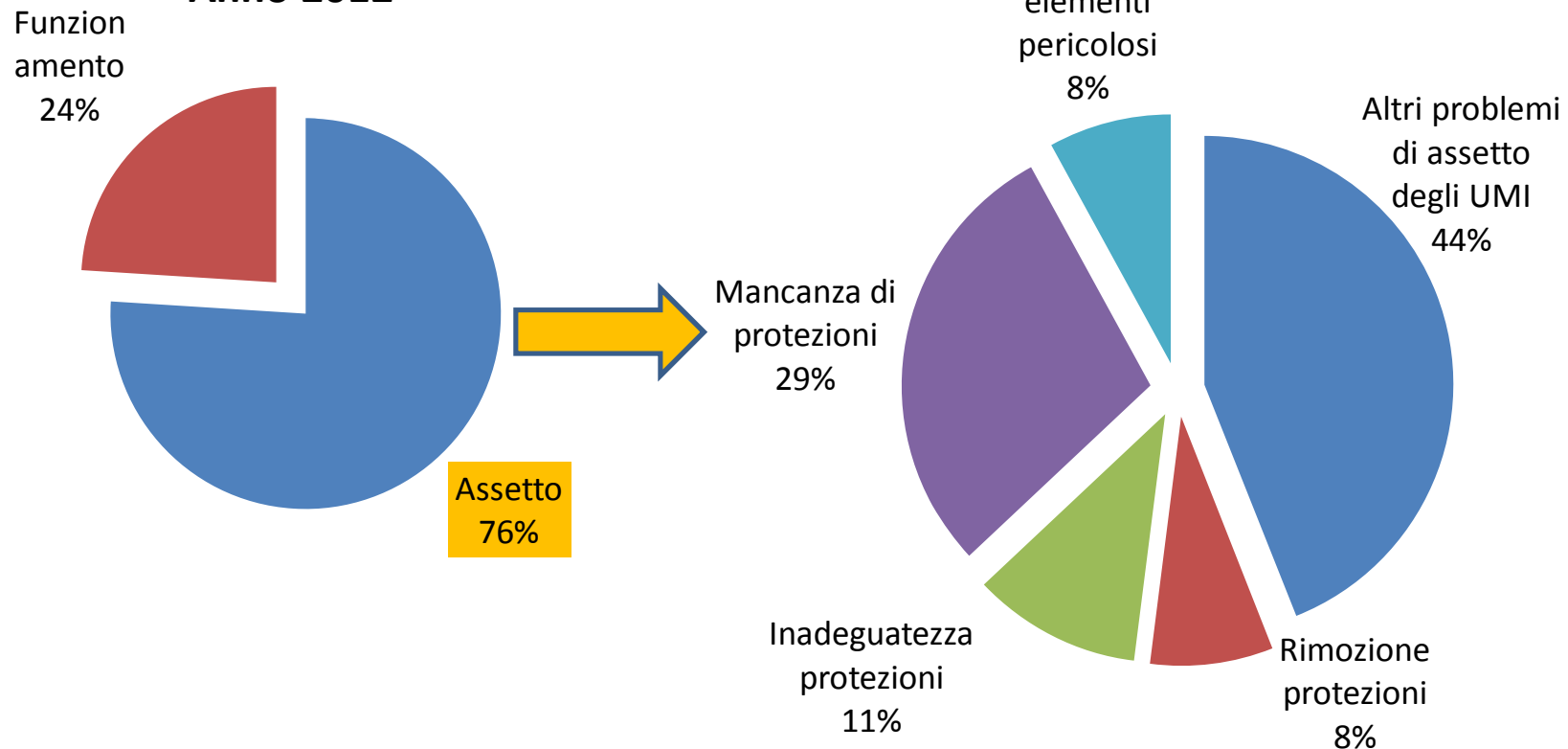
Anno 2012



# Utensili, macchine, impianti, attrezzature

80 Determinanti compilati nel 2012

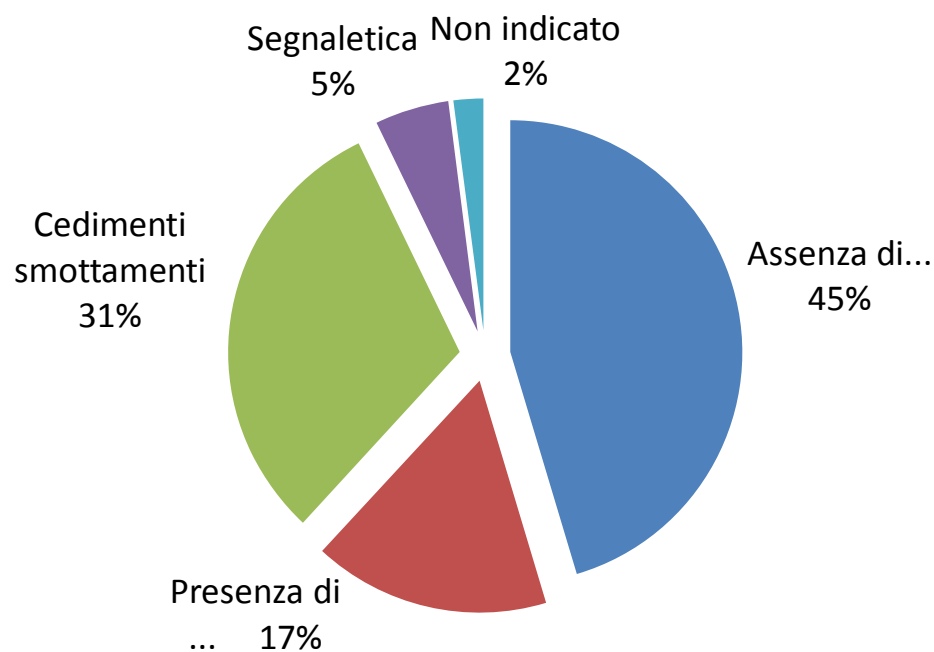
## Problema di sicurezza Anno 2012



# Ambiente

97 Determinanti compilati nel 2012

## Problemi di sicurezza - Anno 2012

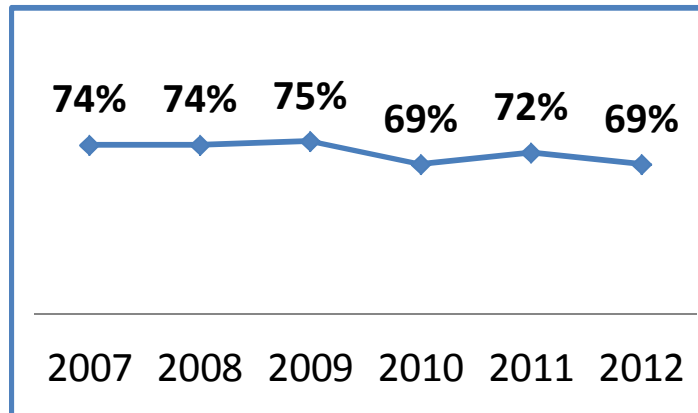


**Assenza di...**  
(apprestamenti di sicurezza, percorsi attrezzati, segregazione di zone pericolose, illuminazione adeguata)

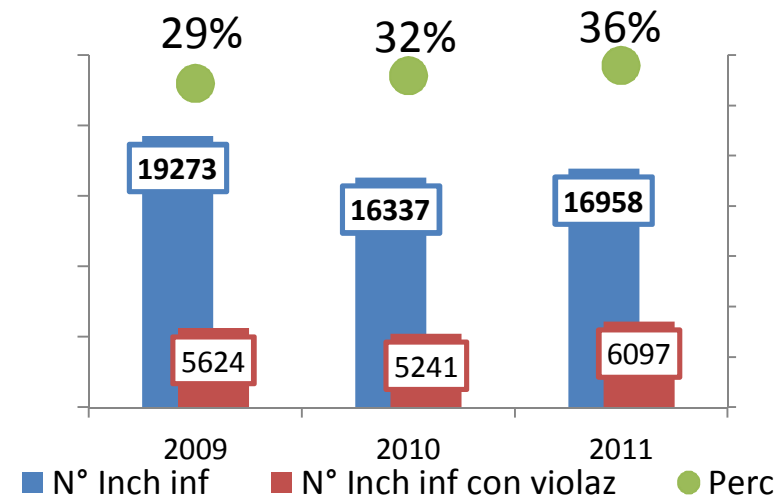
**Presenza di ...**  
(elettricità, materiali sul percorso, spazi ristretti, liquidi su pavimento, gas, vapori)

# CONFRONTO DEI DETERMINANTI CON LEGGI, STANDARDS AUTOPRODOTTI O NORME DI BUONA TECNICA

Percentuale di fattori di rischio con violazioni (di leggi/norme di buone tecnica).



Indagini di Polizia Giudiziaria per infortunio sul lavoro – Italia 2012



La percentuale media di casi giudicati con violazioni delle norme è 72% ( 69% nel 2012).

Tocchiamo con mano che gli infortuni mortali:

- non sono una “tragica fatalità”:
- possono essere ridotti ulteriormente


**Tutti gli interessati devono lavorare per raggiungere questo obiettivo.**

Il confronto con i dati di tutte le indagini infortuni effettuate in Italia mostra delle differenze che, oltre all’assenza dei DdL, sono in parte attribuibili ai diversi destinatari dell’indagine e in parte alla rigidità del metodo INFOR.MO.

<b>FATTORE DI RISCHIO</b> <b>RILEVATO</b> (per le cadute dall'alto)	<b>AZIONI ATTUATE O DA PROPORRE</b>
Lavori in altezza e in particolare su tetti	Progetto nazionale edilizia  Vari progetti regionali specifici per i tetti da estendere a livello nazionale?  <a href="http://www.prevenzionecantieri.it/j/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=337&amp;lang">http://www.prevenzionecantieri.it/j/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=337&amp;lang</a>
Lavori su coperture di materiale non portante es. eternit (mancanza di opere provvisoriale e di sistemi anticaduta).  Il ricorso ai <b>sub appalti</b> e ad artigiani senza dipendenti aggrava il rischio!	Iniziative nei confronti di lavoratori, aziende, coordinatori, parti sociali, popolazione in generale ..... Confronto tecnico (gruppo edilizia nazionale). N.B. il problema riguarda direttamente anche le nuove figure introdotte che possono essere responsabilizzate (committenti e coordinatori) e le ditte "autorizzate" (Piani di lavoro amianto).
Montaggio/smontaggio di ponteggi	Valorizzare i Piani di Montaggio Uso e Smontaggio (PIMUS) e i lavoratori specializzati in questa attività. Le indicazioni di sicurezza devono diventare patrimonio di tutti i lavoratori che usano ponteggi.  <a href="http://www.prevenzionecantieri.it/j/index.php?option=com_remository&amp;Itemid=94&amp;fuhttp://wnc=classify&amp;id=19&amp;lang=it">www.prevenzionecantieri.it/j/index.php?option=com_remository&amp;Itemid=94&amp;fuhttp://wnc=classify&amp;id=19&amp;lang=it</a>

<b>FATTORE DI RISCHIO RILEVATO</b> (per le cadute dall'alto)	<b>AZIONI ATTUATE O DA PROPORRE</b>
<b>Uso di scale portatili</b>	<p> <b>Varie pubblicazioni (ISPESL... COBIS).</b>  <b>Gli artt. 111 e 113 del D.Lgs 81/08 indicano che l'utilizzo delle scale è possibile solo se non si possono utilizzare attrezzature più sicure.</b>            Questionario che orienta l'analista per l'indagine infortunio, le aziende ma anche tutti gli utilizzatori di scale.         </p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="http://www.ulssvicenza.it/allegati/333-pillole_sicurezza_speciale_scale_200810.pdf">http://www.ulssvicenza.it/allegati/333-pillole_sicurezza_speciale_scale_200810.pdf</a></li> <li>• <a href="http://www.prevenzionecantieri.it/j/index.php?option=com_remository&amp;Itemid=94&amp;func=classify&amp;id=22&amp;lang=it">http://www.prevenzionecantieri.it/j/index.php?option=com_remository&amp;Itemid=94&amp;func=classify&amp;id=22&amp;lang=it</a></li> </ul>
<p> <b>Carrelli elevatori usati per sollevare persone sulle forche o in ceste (addirittura vedute con "marchio CE").</b>            I carrelli elevatori (come tutte le macchine e le attrezzature) devono essere usati solo per le lavorazioni e le attività per cui sono state progettate e costruite.         </p>	<p>           Le ceste non sono una macchina e non devono essere marcate (parere ISPESL)            L'allegato VI al punto 3.1.4 del D.Lgs. 81 recita ".....a titolo eccezionale possono essere utilizzate per il sollevamento di persone attrezzature non previste a tal fine...», ma la Commissione Consultiva Permanente (nota del Min. Salute del 10.2.2011 prot. n° 15/SEGR/0003326), ha limitato e quasi escluso la possibilità di sollevare persone (il noleggio di un mezzo omologato per il sollevamento di persone costa qualche decina di €/h.  <a href="http://www.ispesl.it/sitodts/Linee_guida/Linee%20Guida%20Controllo%20Periodico%20Carrelli.pdf">http://www.ispesl.it/sitodts/Linee_guida/Linee%20Guida%20Controllo%20Periodico%20Carrelli.pdf</a> </p>



FATTORE DI RISCHIO RILEVATO (per caduta di materiali)	AZIONI ATTUATE O DA PROPORRE
<b>Carrelli elevatori con carichi “sospesi” alle forche, o con coils “inforcati” ecc. Infortuni:</b> a) - il carico oscilla e la persona che segue il carico .... b) - si sfilano dalle forche c) - il carrello si “impunta” o si ribalta per spostamento del baricentro	Informare che con il carico sospeso alle forche il carrello diventa “apparecchio di sollevamento” (con gli obblighi che ne derivano). L'utilizzo scorretto va quindi impedito  Pubblicazione ISPESL sui carrelli elevatori: <a href="http://www.ispesl.it/sitodts/Linee_guida/Linee%20Guida%20Controllo%20Periodico%20Carrelli.pdf">http://www.ispesl.it/sitodts/Linee_guida/Linee%20Guida%20Controllo%20Periodico%20Carrelli.pdf</a>
<b>Solai o soppalchi adibiti a depositi privi di parapetto o con aperture non protette per il passaggio dei materiali (caduta di persone o materiali)</b>	Chiarire queste due necessità preventive e diffondere le figure che illustrano i dispositivi basculanti che garantiscono in modo assoluto contro le cadute dall'alto segregando i punti di carico. 
<b>Taglio delle piante (giardinaggio e silvicoltura)</b>	<a href="http://www.ispesl.it/sitodts/Linee_guida/ISPESL_Motoseghe_potatura_Linee_guida.pdf">http://www.ispesl.it/sitodts/Linee_guida/ISPESL_Motoseghe_potatura_Linee_guida.pdf</a>  <a href="http://www.regione.vda.it/gestione/riviweb/templates/asp_x/informatore.aspx?pkArt=209">http://www.regione.vda.it/gestione/riviweb/templates/asp_x/informatore.aspx?pkArt=209</a>

# Strumenti per la diffusione dei dati del Sistema

Sito internet dedicato [www.ispesl.it/im](http://www.ispesl.it/im)

## Report nazionali e regionali



Schede sintetiche sulle principali risultanze che evidenzia il Sistema

# Infor.Mo web *applicativo per l'analisi qualitativa degli eventi*

Le descrizioni delle dinamiche infortunistiche caricate in banca dati dagli operatori dei Servizi di Prevenzione sono **a disposizione di tutti**.

L'archivio si interroga secondo **filtri predefiniti** (regione, attività aziendale, modalità di accadimento, popolazioni di lavoratori) e/o per **ricerca testuale** nel racconto dell'evento

Rappresentazioni visive (**disegni ed animazioni**) delle dinamiche infortunistiche mortali più frequenti. Ad oggi oltre 60 eventi riprodotti.

in area Dati del sito del Sistema



Ti trovi in INAIL / Ricerca / Statistiche / Infortuni Mortali / I dati / INFOR.MO. / INFOR.MO. casi 2002-2010

**Pagina di ricerca: casi 2002-2010**

In questa sezione di INFORMO sono disponibili oltre 3200 dinamiche infortunistiche presenti nella banca dati del Sistema di sorveglianza, avvenute tra il 2002 ed il 2010 ed analizzate dai Servizi di prevenzione secondo il modello di analisi condiviso.

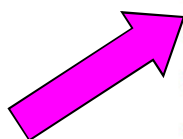
E' possibile effettuare una ricerca secondo una delle modalità presenti nelle variabili dei **filtri disponibili**, predisposti a partire da alcune classificazioni presenti nella scheda di rilevazione dati utilizzata per l'inserimento delle informazioni in archivio.

In alternativa, o come secondo livello di dettaglio, è possibile effettuare una **ricerca testuale**, digitando una o più parole chiave nella apposita casella di testo. Le parole chiave vengono ricercate all'interno del campo che racconta la dinamica infortunistica.

***N.B.:** dopo la ricerca i casi vengono visualizzati dal più recente al meno recente. Gli infortuni con codice alfanumerico (esempio "1a") si riferiscono alla rilevazione del triennio 2002-2004, per la quale le classificazioni sono state uniformate alla scheda dati corrente.*

**Filtri disponibili**

Localizzazione territoriale	Attività economica	Incidente	Popolazioni
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Nord-Est</li> <li>■ Nord-Ovest</li> <li>■ Centro</li> <li>■ Sud e Isole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Costruzioni</li> <li>■ Agricoltura, caccia e silvicoltura</li> <li>■ Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni</li> <li>■ Metallurgia, fabbr. prod. in metallo (no macchine/impianti)</li> <li>■ Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione auto, moto e beni personali</li> <li>■ Fabb. di macchine ed apparecchi meccanici</li> <li>■ Fabb. di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</li> <li>■ Industria del legno e dei prodotti in legno</li> <li>■ Altri servizi pubblici, sociali e personali</li> <li>■ Altri comparti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Caduta di persona dall'alto</li> <li>■ Caduta dall'alto di gravi</li> <li>■ Variazione della marcia veicolo/mezzo di trasporto (ribaltamento)</li> <li>■ Contatto con oggetti/mezzi in movimento (nella sede abituale)</li> <li>■ Avviamento intempestivo veicolo, macchina, attrezzatura, etc</li> <li>■ Contatto con organi lavoratori in movimento</li> <li>■ Proiezione di solidi</li> <li>■ Contatto elettrico diretto</li> <li>■ Altri incidenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Irregolari</li> <li>■ Anziani</li> <li>■ Stranieri</li> <li>■ Neo-assunti</li> <li>■ Giovani lavoratori</li> <li>■ Rapporto di lavoro atipico</li> <li>■ Pensionati</li> <li>■ Autonomo senza dipendenti</li> <li>■ Autonomo con dipendenti</li> <li>■ Socio (anche di cooperative)</li> </ul>



**Ricerca testuale** (Come effettuare la ricerca testuale)

Testo da cercare

[Home INFOR.MO](#)

[Ricerca avanzata](#)

Ti trovi in INAIL / Ricerca / Statistiche / Infortun Mortali / INFOR.MO. / Risultati per parole chiave

Parole chiave: **cranio** - Totale infortunati 519

Seleziona l'anno:

2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010

*Tutti gli anni*

**Riepilogo conteggio infortun (Mortali)**

Localizzazione territoriale	Attività economica	Incidente	Popolazioni
<ul style="list-style-type: none"> <li>Nord-Est: 139</li> <li>Nord-Ovest: 154</li> <li>Centro: 131</li> <li>Sud e Isole: 95</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruzioni: 255</li> <li>Agricoltura, caccia e silvicoltura: 91</li> <li>Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni: 35</li> <li>Metallurgia, fabbr. prod. in metallo (no macchine/impianti): 33</li> <li>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione auto, moto e beni personali: 11</li> <li>Fabb. di macchine ed apparecchi meccanici: 11</li> <li>Fabbr. di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi: 13</li> <li>Industria del legno e dei prodotti in legno: 9</li> <li>Altri servizi pubblici, sociali e personali: 4</li> <li>Altri comparti: 54</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Caduta di persona dall'alto: 260</li> <li>Caduta dall'alto di gravi: 107</li> <li>Variazione della marcia veicolo/mezzo di trasporto (ribaltamento): 61</li> <li>Contatto con oggetti/mezzi in movimento (nella sede abituale): 34</li> <li>Avviamento intempestivo veicolo, macchina, attrezzatura, etc: 20</li> <li>Contatto con organi lavoratori in movimento: 19</li> <li>Proiezione di solidi: 10</li> <li>Contatto elettrico diretto: 0</li> <li>Altri incidenti: 8</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Irregolari: 35</li> <li>Anziani: 53</li> <li>Stranieri: 87</li> <li>Neo-assunti: 32</li> <li>Giovani lavoratori: 13</li> <li>Rapporto di lavoro atipico: 18</li> <li>Pensionati: 17</li> <li>Autonomo senza dipendenti: 68</li> <li>Autonomo con dipendenti: 28</li> <li>Socio (anche di cooperative): 38</li> </ul>

**Elenco eventi Mortali secondo filtri impostati.**

Codice caso	Elenco determinanti e modulatori
3643	<ul style="list-style-type: none"> <li>Det. Attività infortunato: <b>mancato ancoraggio della scala utilizzata</b></li> <li>Mod. Dispositivi di protezione individuale e abbigliamento : <b>mancato utilizzo dei dispositivi volti a prevenire le cadute dall'alto</b></li> </ul>
3630	<ul style="list-style-type: none"> <li>Det. Utensili, macchine, impianti: <b>puntello, su cui era montato l'organo, inadeguatamente ancorato alla struttura</b></li> <li>Det. Attività infortunato: <b>tentava di trattenere l'attrezzatura che aveva perso aderenza sui punti d'installazione</b></li> </ul>
3626	<ul style="list-style-type: none"> <li>Det. Ambiente: <b>cedimento del sistema di sostentamento nella posizione verticale del pilastro</b></li> <li>Det. Utensili, macchine, impianti: <b>scorretto utilizzo dei puntelli e dei taccelli</b></li> </ul>

# Infor.Mo web – area Disegni e Animazioni

## Scenario dell'evento



## Dinamica infortunistica



## Possibili elementi di prevenzione



# Infor.Mo web – area Disegni e Animazioni

## Scenario dell'evento



## Dinamica infortunistica



## Possibili elementi di prevenzione



# Schede informative sulle modalità di accadimento degli infortuni mortali

Evidenziano le caratteristiche e le specifiche cause degli infortuni, indicano alcune delle possibili misure di prevenzione

Sezioni del prodotto:

- dati descrittivi
- fattori di rischio
- possibili misure migliorative
- bibliografia, normativa

Sono in via di completamento le prime schede sulle principali modalità di accadimento:

- cadute dall'alto dei lavoratori
- cadute dall'alto di gravi
- ribaltamenti dei mezzi
- contatti elettrici diretti
- ...

**Le cadute dall'alto**

**Il ribaltamento dei mezzi**

**Il contatto elettrico diretto**

**Condizione lavorativa dei soggetti coinvolti**



# PIANO PREVENZIONE EDILIZIA

## www.prevenzionecantieri.it

Nella sezione: Dati Infortunistici → Dati INFORMO viene riportata una selezione di infortuni mortali in edilizia tratti dalla Banca Dati INFORMO realizzata a partire dal 2004 dall'ISPESL.

I casi qui si trovano raggruppati per **Lavorazioni/Attrezzature/Apprestamenti** o per **Rischi**

### Lavorazioni/Attrezzature/Apprestamenti

- Altre attrezzature
- Betoniere
- Cantieri stradali
- Costruzione e manutenzione tetti
- Costruzione strutture metalliche
- Demolizioni
- Gallerie
- Gru e apparecchi di sollevamento
- In generale
- Lavori in spazi confinati
- Lavori su fune
- Macchine da cantiere
- Montaggio prefabbricati
- Organizzazione del cantiere
- Parapetti e messa in sicurezza delle aperture
- Passarelle e andatoie
- Pilastrini, fondazioni e murature
- Ponteggi
- Realizzazione solai
- Scale portatili, trabattelli, ponti su cavalletti
- Scavi

### Rischi

- Impianti elettrici e messa a terra
- Linee elettriche aeree
- Movimentazione manuale dei carichi
- Prevenzione incendi in cantiere
- Rischio biologico
- Rischio chimico (inclusi fumi e vapori)
- Rischio esplosioni
- Rischio rumore
- Rischio vibrazioni
- Rischi da interferenze
- Scariche atmosferiche
- In generale
- Dpi
- Primo soccorso

## Prevenzione Cantieri

The screenshot shows the website interface for 'PIANO PREVENZIONE EDILIZIA'. At the top, there is a navigation bar with links for Home, Piano Prevenzione Edilizia, Presentazione, and Contatti. Below this, a search bar and a main menu are visible. The main menu includes 'Esperti', 'Datori di lavoro', 'Lavoratori', 'Stranieri', 'Giovani e studenti', and 'Tutti'. On the right side, there are two dropdown menus for 'Lavorazioni/Attrezzature / Apprestamenti' and 'Rischi', both with 'OK' buttons. Below these, a list of categories is shown with icons: 'SOLUZIONI PER LA SICUREZZA', 'PRODOTTI INFORMATIVI', 'FORMAZIONE / CORSI', 'DATI INFORTUNISTICI', 'NORMATIVA ESSENZIALE', and 'CAMPAGNE PER L'EDILIZIA'. At the bottom, there is a 'NEWS & EVENTI' section. The main content area features a large image of construction workers sitting on a ledge overlooking a city, with a play button overlay.



# PROSPETTIVE E PROPOSTE

1. *Persistere nel «**miglioramento continuo dell'analisi dei casi**»: fondamentale per la crescita di tutto il sistema.*
2. *Occuparsi dei **comparti «emergenti»** (plastica 6% e altri).*
3. *Considerare gli **aspetti organizzativi** (dove sono e come funzionano i SGSL!!!)*
4. *Migliorare il **coordinamento** tra gli Enti Pubblici che lavorano su questi aspetti (non ultimo quello del lavoro nero 9% dei casi mortali!).*
5. **Coinvolgere** le Associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali e la «consulenza privata» per:
  - a) *far passare il concetto «fattori di rischio» come «fattori potenziali di infortunio» (dove – come – perché – chi..). Vanno diffusi perché*
    - *hanno un carattere generale che può essere riscontrato in varie situazioni di lavoro;*
    - *favoriscono la ricerca di interventi preventivi;*
    - *facilitano l'individuazione di soluzioni anche in ambiti diversi da quelli dove sono stati riscontrati.*
  - b) *diffondere le soluzioni e le buone pratiche (vedi punto precedente).*
  - c) *aumentare l'osmosi «vita - lavoro» (o lavoro - vita?).*
  - d) *promuovere un'azione culturale di autoprotezione (titolari - soci- famigliari rappresentano il 32% dei casi).*
  - e) *pensare a una formazione diversa per contenuti e metodi (di tutti!!!!)*

**In sintesi usare tutti i mezzi a disposizione e trovarne di nuovi, perché il nostro fine è nobile ma soprattutto perché possiamo avere successo solo con mezzi adeguati (per quantità e contenuto)**